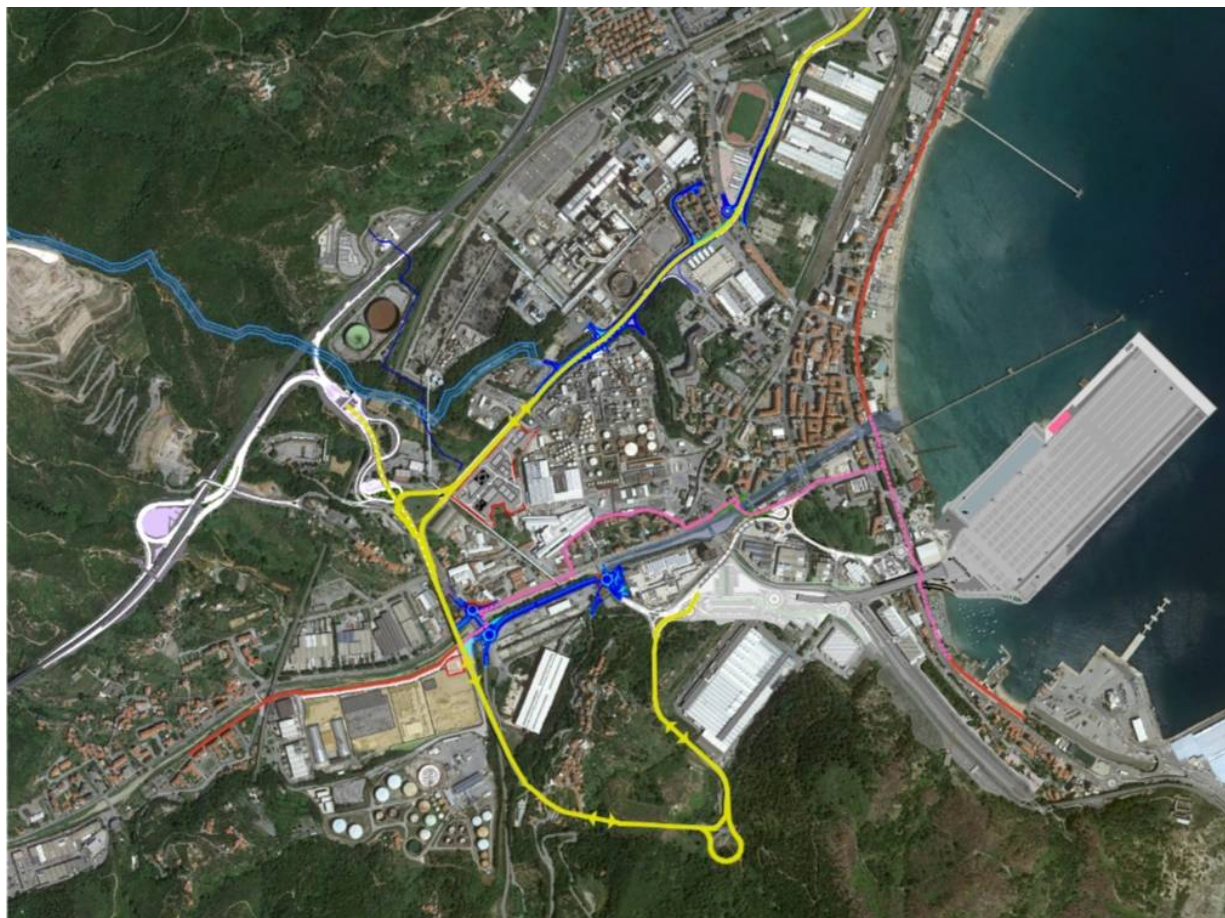


IVG

Vado Ligure ridisegna la sua viabilità: ecco lo studio sulla rete infrastrutturale e le direttrici del traffico pesante

di **Federico De Rossi**

24 Gennaio 2020 - 13:24



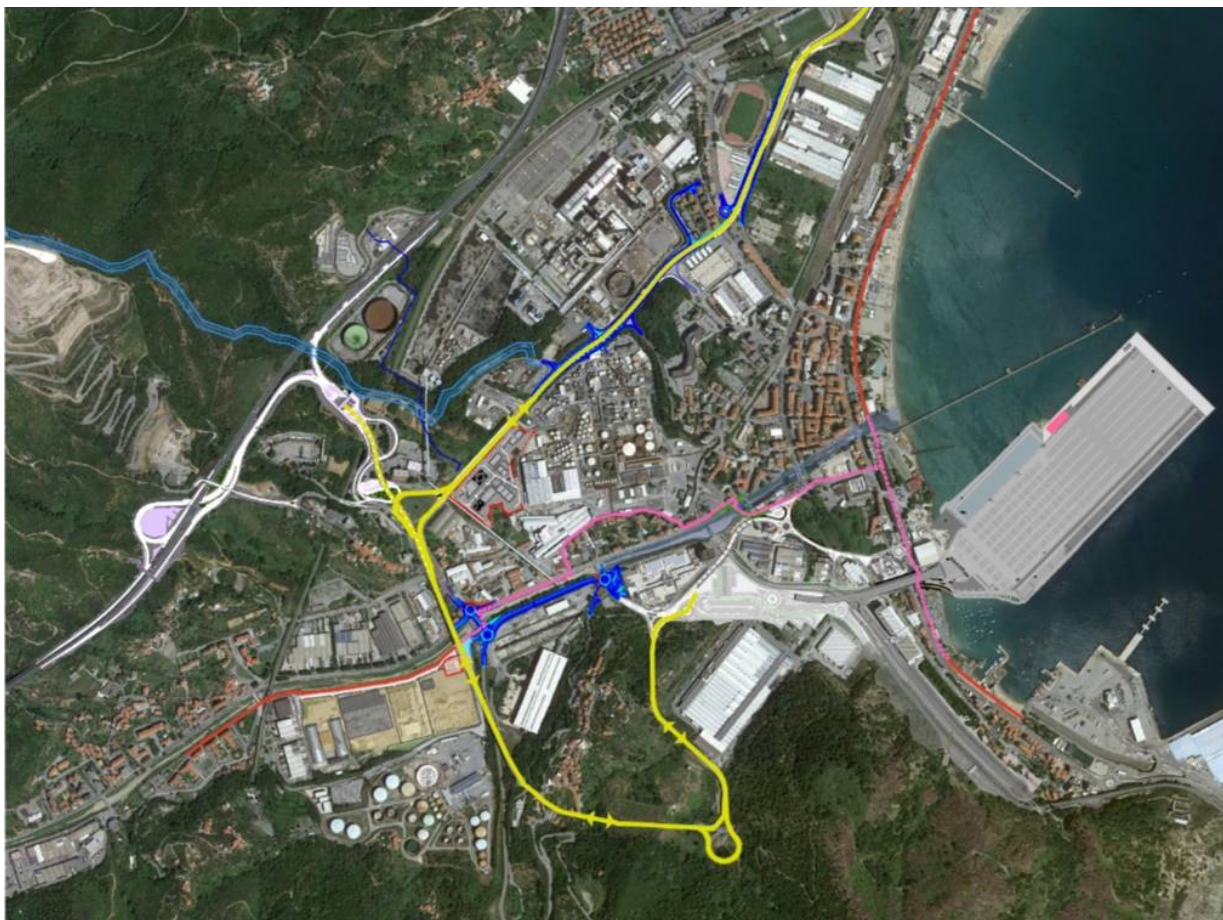
Vado Ligure. E' stato consegnato ufficialmente **lo studio commissionato dal Comune di Vado Ligure per l'assetto della nuova viabilità e mobilità** nel territorio vadese, con l'obiettivo di **separare il traffico urbano da quello extraurbano**, con diretto riferimento all'operatività della nuova piattaforma contenitori, ai nuovi insediamenti industriali, ma anche alle opere pubbliche realizzate e che si andranno a realizzare nel breve periodo.

Una **messa a sistema organica e strutturale dell'asset viario**, indispensabile per la comunità vadese alla luce dell'aumento di tir e camion in circolazione, nel segno di una mobilità sostenibile.

Nella **foto** sono indicati tutti i tracciati e i percorsi analizzati dal progetto, concertato con gli stessi operatori economici e portuali che si sono insediati a Vado Ligure: "Massima funzionalità ed efficienza per un piano del traffico che punta a tutelare i cittadini e al

tempo stesso a venire incontro alle nuove e importanti realtà imprenditoriali del nostro territorio” afferma il **vice sindaco di Vado Ligure e assessore ai lavori pubblici Fabio Gilardi**.

Lo studio voluto dal Comune di Vado Ligure per il progetto viabilità è costato 25 mila euro.



La foto (didascalia):

colore giallo per i mezzi da e per la piattaforma

colore rosso i percorsi ciclopedonali

colore rosa a tratti percorsi ciclopedonali in itinere

colore le ipotesi di interventi di viabilità e modifiche ai tracciati in essere

linee blu le opere viarie

linea viola segnaletica orizzontale e cigli dei tratti in variante.

“Si è costituito un gruppo di lavoro al quale hanno preso parte Autorità Portuale, aziende e Unione utenti del porto, con lo scopo di **ottimizzare la nostra futura viabilità**, seprando le zone cittadine e garantendo **ampi spazi urbani senza mezzi pesanti**” ha aggiunto il vice sindaco Gilardi.

Ovviamente **lo studio prende in esame le opere infrastrutturali e i lavori pubblici in programmazione**: strada di scorrimento veloce, S 16 (ex via Trento Trieste) e varchi doganali con le intersezioni viarie - interventi a carico dell’Autorità Portuale -; il nuovo casello di Bossarino - intervento a carico di Autofiori -; opere pubbliche per percorsi pedonali e ciclopedonali, ancora il nuovo ponte di via Alla Costa (per il quale è quasi pronto il progetto definitivo); la nuova strada a lato del torrente Segno e collegamento con via Piave, nell’ambito della convenzione urbanistica per le aree ex Ocv; infine il progetto della nuova strada dal Molo 8.44 fino alle stesse aree ex Ocv (sul quale è stato richiesto

uno studio di fattibilità) - un pacchetto di opere viarie inserite nel programma dell'amministrazione vadese.

Inoltre, l'amministrazione comunale vadese è al lavoro anche con Rfi per visionare i progetti di riqualificazione e potenziamento del traffico su rotaia, proprio per alleggerire ancora la presenza di camion e tir.